

# (MI) VALUTO (MI) ORIENTO LA CULTURA DELLA VALUTAZIONE PER LA CULTURA DELL'ORIENTAMENTO NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA

di **Mauro Borsarini**

*presidente dell'Associazione di scuole AlmaDiploma*

di **Renato Salsone**

*direttore dell'Associazione di scuole AlmaDiploma*

**L**a scuola italiana sta vivendo un ennesimo periodo di transizione, nel quale spiccano importanti novità. Da un lato, il **Sistema Nazionale di Valutazione** che ha visto dall'anno scolastico 2014/2015 la redazione e pubblicazione del Rapporto di Autovalutazione e la predisposizione del conseguente Piano di Miglioramento. Dall'altro, **la legge 107/2015 de "La Buona Scuola"** con una ripresa del sostegno all'autonomia delle Istituzioni Scolastiche e l'introduzione di significative innovazioni. Tra queste, seppur discusse, sono presenti l'organico dell'autonomia (o funzionale), il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, gli albi

territoriali, il Comitato di valutazione, la formazione dei docenti e l'alternanza scuola-lavoro obbligatorie e le reti territoriali.

Non vi è dubbio che, all'interno di queste forti innovazioni che scuotono il mondo dell'istruzione e della formazione italiana, le istituzioni scolastiche si trovano ancora una volta caricate di responsabilità per far fronte alle esigenze legate alla propria offerta formativa e alle richieste dei territori di appartenenza, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni educativi dei propri allievi.

È in questo contesto di rinnovata responsabilità e di accresciuta complessità che il ruolo di **AlmaDiploma**, l'associazione di scuole nata nel 2000, sul modello del **Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea** e da esso sostenuta, risulta centrale. L'obiettivo connotato nel progetto è infatti quello di mettere in comune competenze, professionalità, risorse, al fine di dotare tutte le Istituzioni Scolastiche degli strumenti necessari per affrontare con maggior consapevolezza e chiarezza di intenti le problematiche insite nel periodo di forte mutamento che sta interessando il mondo della formazione secondaria superiore.

Il **Profilo dei Diplomati 2015** rappresenta pertanto una risposta concreta e tempestiva a due nodi cruciali, oggi al centro del dibattito sul sistema scolastico italiano: la necessità, da un lato, di una diffusa e condivisa cultura della valutazione interna ed esterna alla scuola e, dall'altro, l'opportunità di offrire agli studenti un orientamento più mirato alle proprie esigenze individuali. L'intento è quello di contribuire, mediante la documentazione raccolta, alla diffusione della cultura della valutazione nei sistemi formativi. Il *Profilo*, indagando le caratteristiche di studio, i giudizi sul proprio percorso scolastico e le prospettive di circa **37 mila diplomati**, rappresenta uno strumento prezioso per far funzionare meglio la propria scuola e, più in generale, l'intero sistema formativo. Per raggiungere questi obiettivi occorrono strumenti efficaci, analisi e

conoscenze affidabili e tempestive, come quelle offerte da *AlmaDiploma*, in grado di aiutare a leggere la realtà a partire da evidenze empiriche.

Il *Profilo dei Diplomati* va in questa direzione, consentendo ai Dirigenti Scolastici e agli Organi Collegiali di disporre di informazioni affidabili e continuative a supporto delle decisioni che sono chiamati a prendere in merito al sistema scuola; decisioni che coinvolgono anche famiglie e studenti, il mondo dell'impresa – pubblica e privata – i policy makers. Da questo punto di vista, il Rapporto offre la possibilità di operare utili confronti tra i diversi indirizzi di studi e di approfondire numerosi aspetti, quali il background familiare, le performance di studio, le differenze di genere.

Al *Profilo* si aggiungono le rilevazioni relative agli esiti a distanza, ovvero le scelte compiute dai diplomati a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo. Risultati che trovano piena corrispondenza all'interno del Rapporto di AutoValutazione arricchendolo e ampliandolo di ulteriori elementi conoscitivi, come quelli inerenti alla valutazione delle scelte compiute a 3 e 5 anni dal titolo e non ancora presenti nell'attuale modello standard del RAV.

*AlmaDiploma* opera inoltre anche sul versante dell'orientamento per sostenere i giovani che, alla conclusione della scuola secondaria di secondo grado, si trovano a compiere una scelta decisiva in merito al loro futuro professionale o formativo: iscriversi all'Università, proseguire gli studi attraverso altre attività formative o cercare lavoro. A questo fine l'Associazione, in coerenza con le Linee Guida nazionali per l'orientamento permanente<sup>(1)</sup>, ha realizzato e diffuso dal 2006 un percorso ad hoc, ***AlmaOrientati***, che offre ai giovani diplomandi non solo informazioni sui possibili percorsi dopo il conseguimento del diploma, ma anche la possibilità di confrontarsi con le proprie potenzialità e aspirazioni. Un

---

(1) Trasmesse con nota MIUR 4232 del 19/02/2014.

orientamento tanto più necessario se si tiene conto di due elementi distintivi: ovvero che ancora oggi solo il 30% dei 19enni accede agli studi universitari e che 15 immatricolati su cento abbandonano nel corso del primo anno di Università. Questo Rapporto conferma, ancora una volta, che se potessero tornare ai tempi dell'iscrizione alla scuola superiore, 46 diplomati su cento cambierebbero l'indirizzo di studio o la scuola.

Il modello ***AlmaDiploma-AlmaOriëntati***, nato dalla necessità di orientare di più e meglio i diplomandi, è sempre più condiviso dalle Istituzioni Scolastiche di numerose regioni: Puglia, Lazio, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Sicilia, Campania, Lombardia e da quest'anno scolastico anche nella Provincia Autonoma di Trento grazie all'attivo ruolo svolto dall'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (IPRASE).

A questo si aggiunge anche l'opportunità, per tutti gli studenti e gli Istituti associati, di utilizzare la banca dati *AlmaDiploma*, che ad oggi rende disponibili complessivamente **320 mila curriculum vitae** di neodiplomati e diplomati con decennale esperienza, sia per sostenere i **servizi per l'intermediazione**, sia per favorire, unitamente alla documentazione annualmente prodotta (Profilo dei diplomati, Scelte dei diplomati a 1, 3 e 5 anni dal diploma), l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani studenti, permettere alle scuole di valutare la propria efficacia interna ed esterna e consentire alle università di conoscere in anticipo le caratteristiche e le aspirazioni degli studenti.

In questo contesto, appare quanto mai urgente estendere le azioni di orientamento e di educazione alla scelta, declinandole in merito al delicato **raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione**. Com'è noto, il rapporto di continuità tra i due cicli è uno dei punti deboli del sistema di istruzione in Italia: una transizione complessa quella dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado che si ripercuote inevitabilmente sulle

scelte operate dalle famiglie e dagli studenti in merito ai percorsi e agli indirizzi di scuola superiore. Partendo dal presupposto che i percorsi di orientamento degli studenti rappresentano un processo di acquisizione progressiva della consapevolezza di sé, dalla scuola primaria all'università e poi al mondo del lavoro, è quanto mai evidente che la "scelta" va sempre supportata ed "educata" con opportune azioni ed interventi di informazione e di formazione. Per queste ragioni *AlmaDiploma*, in collaborazione con *AlmaLaurea*, sta sperimentando un nuovo strumento per sostenere la scelta degli allievi della scuola secondaria di primo grado attraverso un percorso di formazione riservato a docenti, studenti e genitori.

Torna pertanto con forza il tema della **formazione del personale scolastico**, docente e non docente (ribadito anche dalla nuova legge 107/2015) sul quale *AlmaDiploma* sta investendo per offrire un ulteriore sostegno alle scuole nell'utilizzo e nella condivisione dei propri strumenti e delle proprie proposte.

L'ampliamento dell'offerta di strumenti e servizi per le scuole non deve tuttavia fermarsi al primo e secondo ciclo di istruzione, ma occorre pensare ad una prospettiva di sviluppo che comprenda anche l'istruzione e formazione tecnica superiore, non universitaria. In particolare, con riferimento agli **Istituti Tecnici Superiori** i quali possono trovare in *AlmaDiploma* e in *AlmaLaurea* un sostegno non solo alle loro politiche di promozione dell'offerta formativa, ma anche efficaci strumenti per la valutazione dei propri percorsi.

Non da ultimo, risultano importanti le collaborazioni con il **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca** sia a livello centrale che periferico. Si tratta di sinergie di decisiva importanza grazie alle quali *AlmaDiploma* può rappresentare per il Ministero un punto di riferimento sia per fini conoscitivi che prettamente operativi in merito a temi strategici come orientamento e autovalutazione.

In conclusione, ora più che mai risulta necessario per le Istituzioni Scolastiche autonome trovare punti di riferimento, collegarsi in rete, cercare e trovare sinergie e condivisioni. L'associazione di scuole *AlmaDiploma*, unitamente al *Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea* con le competenze acquisite nella propria esperienza ormai quindicennale, rappresenta sicuramente uno dei punti di riferimento, soprattutto in un momento storico come quello attuale in cui avvengono importanti trasformazioni all'interno del sistema di istruzione italiano.